



24.077 Codice civile (Educazione non violenta). Modifica

La tutela completa da ogni forma di violenza è un diritto di tutti i bambini. Il sano sviluppo dei più piccoli non dev'essere messo a repentaglio dalla violenza nell'educazione. L'obbligo dell'educazione non violenta è stabilito quindi nel Codice civile, allo scopo di sensibilizzare i genitori a stabilire relazioni chiare e ad evitare grandi sofferenze.

Yvonne Feri, Presidente del Consiglio di fondazione di Protezione dell'infanzia Svizzera, ex consigliera nazionale

**Proteggere i bambini,
renderli più forti.**

**Diamo voce ai bambini
in Svizzera.**

Protezione dell'infanzia Svizzera

Schlosslistrasse 9a | 3008 Berna
Telefono +41 31 384 29 29

www.protezioneinfanzia.ch
info@protezioneinfanzia.ch

[f](https://www.facebook.com/protectionenfancesuisse) / [i](https://www.instagram.com/protectionenfancesuisse) / [v](https://www.youtube.com/channel/UCvKj8Z8Z8Z8Z8Z8Z8Z8Z8Z8) / [kinderschutzschweiz](https://www.kinderschutzschweiz.ch)



Care colleghe e cari colleghi,

sculacciate, minacce di violenza, mancanza di affetto e parole dette con l'obiettivo di ferire: purtroppo, ancora oggi, questi episodi fanno parte della vita quotidiana di molti bambini. È quindi giunto il momento di lanciare un chiaro segnale a chi si occupa dell'educazione dei più piccoli, grazie all'inquadramento dell'educazione non violenta all'interno del Codice civile. La violenza fisica e psicologica non devono trovare spazio nell'educazione. Vi chiedo di approvare l'oggetto 24.077.

Christine Bulliard-Marbach, consigliera nazionale e membro della Commissione politica di Protezione dell'infanzia Svizzera

DATA	OGGETTI
05.05.	24.077 Codice civile svizzero (Educazione non violenta). Modifica La violenza in ambito educativo è ancora ampiamente diffusa Quasi il 50% dei bambini in Svizzera subisce violenza fisica e/o psicologica in casa. Ripercussioni negative della violenza in ambito educativo La violenza in ambito educativo danneggia il sano sviluppo dei bambini. E questo vale sia per la violenza fisica sia per quella psicologica. Nessuna sanzione, ma un miglior supporto ai genitori Il nuovo art. 302 cpv. 4 del CC impone ai Cantoni di offrire ai genitori e ai bambini un'opportunità di consulenza facilmente accessibile per risolvere i conflitti. Novità legislativa come base per azioni di sensibilizzazione e prevenzione Sancire per legge l'educazione non violenta pone solide fondamenta per un'opera di sensibilizzazione e prevenzione nella società. L'obbligo dell'educazione non violenta è un «segnale di stop chiaro e trasmissibile» per i professionisti Questo chiaro segnale contenuto nel CC aiuta i professionisti nei colloqui con i genitori, per i quali si presume l'uso di violenza in ambito educativo. Si può sfruttare questo tipo di aiuto prima di dover ricorrere all'ARP.



Lunedì 5 maggio

24.077

Codice civile (Educazione non violenta). Modifica



La violenza in ambito educativo è ancora ampiamente diffusa.

1. Solo la metà dei genitori afferma di non aver mai usato la violenza nell'educazione.
2. Circa un bambino su 14 subisce regolarmente atti di violenza fisica da parte dei genitori.
3. Quasi un genitore su 4 minaccia di picchiare il proprio figlio.
4. Quasi un genitore su 3 ferisce il proprio figlio con le parole o lo rimprovera in malo modo.
5. Quasi un genitore su 5 minaccia il figlio di andarsene di casa oppure di lasciarlo da solo.

Conseguenze negative della violenza

È scientificamente documentato che la violenza nell'educazione ha soltanto conseguenze negative e talvolta durature per i bambini che ne sono colpiti. Il ricorso alla violenza psicologica e fisica aumenta il rischio di problemi psichici, il consumo di stupefacenti, genera minore autostima, comportamento aggressivo e difficoltà scolastiche. La violenza fisica e psicologica mina la fiducia del bambino e il rapporto con i genitori.

Supportare anziché sanzionare

La stragrande maggioranza dei genitori desidera educare i propri figli senza usare violenza. Spesso la violenza nasce da un senso di sopraffazione. Per questo è necessario supportare al meglio i genitori e non comminare altre sanzioni penali. Il nuovo art. 302 cpv. 4 del CC, che impone ai Cantoni di creare offerte di consulenza per bambini e genitori, è quindi molto importante. Potenziare il supporto ai genitori significa proteggere i bambini dalla violenza.

Novità legislativa come base per azioni di sensibilizzazione e prevenzione

Le esperienze degli altri Paesi europei indicano che la combinazione di un inquadramento giuridico per l'educazione non violenta con le misure di sensibilizzazione e di prevenzione è la scelta giusta per riuscire a ridurre con particolare successo la violenza nei confronti dei bambini. Sancire l'educazione non violenta all'interno del CC costituisce un chiaro orientamento nonché la base per un'azione di sensibilizzazione diffusa e duratura nei confronti dei genitori.

L'obbligo dell'educazione non violenta è un «segnale di stop chiaro e trasmissibile» per i professionisti

Una situazione chiara e ben definita a livello giuridico aiuterebbe in particolare i professionisti, che sono in contatto con le famiglie in cui si fa ricorso alla violenza nell'educazione. L'obbligo legislativo di un'educazione non violenta con riferimento alle punizioni corporali e altri trattamenti degradanti afferma chiaramente: tutto ciò che umilia il bambino, ne compromette l'autostima e, in ultima analisi, compromette il suo rapporto con i genitori ha un effetto dannoso.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera et le seguenti associazioni mantello/di categoria supportano l'inquadramento dell'educazione non violenta nel Codice civile e chiedono di approvare il progetto.**

SGKJPP
SSPPEA
SSPPIA